

L'album  
dei ragazzi



# giovani

## SETTORE GIOVANILE. Una grande realtà Zevio presenta i suoi «gioielli»

Largo ai giovani. E' questo il messaggio che l'A.C. Zevio ha deciso di lanciare durante la presentazione del proprio settore giovanile, svoltasi venerdì al "Todeschini". Dieci squadre, dai più "grandi" del 1998 sino a più piccoli del 2008. E la consapevolezza di stare costruendo qualcosa di importante per lo Zevio del futuro.

"Per noi è un orgoglio che la nostra società disponga di un settore giovanile così florido e attrezzato" commentano quasi all'unisono la presidentessa, Emanuela Cantù, e il responsabile del settore giovanile, Giorgio Scandola. "Quest'anno la nostra famiglia si è arricchita di nuovi dirigenti, nuovi allenatori e nuovi atleti. Siamo convinti di poter fare un grande lavoro con questi ragazzi per far sì che il calcio sia

uno sport, un divertimento, ma anche un posto dove possano crescere con sani valori."

"In questa stagione possiamo vantare due categorie importanti, quali i Giovanissimi Regionali e gli Allievi Regionali, che danno lustro alla società" aggiunge Francesco Compri, vicepresidente del club bianconero "Mi auguro che quest'annata possa essere vissuta con il giusto spirito sia dentro che fuori dal campo. Ognuno deve fare la sua parte, dagli allenatori agli atleti, passando per i dirigenti e i genitori."

Anche il sindaco, Diego Ruzza, applaude al lavoro della dirigenza zeviana: "Per me e per tutta l'amministrazione comunale l'A.C. Zevio rappresenta un orgoglio per lo sforzo che compie nella comunità".

### La schedina

«Intra»  
caccia al 13



Di squadre e partite ne ha viste tantissime. Di tutte le categorie, anche se di solito uno come lui stazionava sempre in quelle più alte. Ha segnato centinaia di gol ma forse adesso fare centro sarà ancora più difficile. Perché la schedina è sempre un affare complicato, soprattutto all'inizio quando è ancora difficile distinguere bene i valori in campo. Andrea Intra è il nuovo protagonista della schedina del calcio veronese di ieri o di oggi, che proverà ad indovinare 13 partite scelte per la prossima domenica di campionato. Con l'aiuto di una tripla e di 3 doppie da poter usare dove meglio si crede. Ecco quindi i pronostici di Intra, uno dei più grandi bomber degli ultimi anni tra i dilettanti e con centinaia di reti segnate con tante maglie diverse: da Arzignano a Belluno, dove è rimasto 4 anni tra D e C2 condite da una marea di gol, dalla Sambonifacese al Legnago, e ancora San Polo di Venezia, Vigasio quindi Casteldzanno e Alba Primavera, dove ha anche iniziato la sua carriera da allenatore. Che l'anno scorso l'ha visto sulla panchina dei giovanissimi del Raldon, in attesa di capire cosa gli riserverà il futuro. «Adesso sono fermo, ho ricevuto qualche proposta ma prima devo sistemare delle cose, poi vedremo cosa fare e se ci sarà l'occasione buona per rientrare al più presto». Intanto i dilettanti li guarda da fuori, sfogliando risultati e classifiche sul giornale. Tenendosi informato, pronto a rientrare.

### La schedina di... Andrea Intra

Oppeano-Pozzonovo	12
T. Santa Lucia Golosine-Cerea	X
Sambonifacese-Sarcedo	X
Concordia-Provese	2
Belfiorese-San Martino Speme	X
Valgatara-Zevio	1
Casteldzanno-Bussolengo	1
Valpolicella-Raldon	X
Casaleone-Roncà	1
Lazise-Sommacustozza	X2
J. Valpantena-Borgoprimum	1X
S. Badia Calavena-Tregnago	1X2
Real Vigasio-Cà degli Oppi	1

IL MATCH DI DOMENICA. A Santa Lucia il remake della sfida che due anni fa condannò il Piccolo Toro

## Tra Team Golosine e Cerea in campo anche il déjà-vu

Facci, allora allenatore granata oggi in biancoblu: «Delusione enorme»

Luca Mazzara

Un anno e quattro mesi. Tanto tempo. O poco. Perché il ricordo è ancora forte e basta pochissimo, un accenno, una mezza parola, un'espressione per farlo tornare alla memoria. A quel giorno nel quale il Cerea fu sconfitto in casa dal Team Santa Lucia Golosine nell'ultima gara dei playoff della stagione 2011-'12 e dovette così dire addio alla serie D: condannato al ritorno in Eccellenza dopo una rimonta strepitosa che meritava certamente tutt'altro finale. Un'impresa a metà che non era bastata, regalando al Piccolo Toro una delusione che è rimasta sul groppone a tutti in casa granata. Alla società, ai tifosi e ai giocatori: ma anche ad Alberto Facci, che quel giorno era seduto proprio sulla panchina del Cerea. E che domenica sarà alla guida proprio dei biancoblu cittadini.

La sfida tra il Team Santa Lucia Golosine ed il Cerea è dunque l'occasione migliore per andare a ripescare pensieri rimasti da parte. «Credo che certe sensazioni e la delusione di quel momento non passeranno mai», ammette il tecnico che l'anno scorso ha conquistato con il suo Team un'ottima salvezza. «Ogni tanto incontro sul campo giocatori di quella squadra ed il ricordo va sempre lì. Avevamo fatto una rimonta incredibile... peccato davvero. Sono contento però del rapporto rimasto con il presidente Dorian Fazio e tutto l'ambiente: segno che comunque abbiamo vissuto insieme una avventura a tratti



Alberto Facci, oggi al Team Santa Lucia, dopo i suoi felici trascorsi al Piccolo Toro FOTOPRESS



Mister Maschi (Cerea)

anche entusiasmante».

Finita male, ma i dispiaceri più grandi arrivano solo per chi si mette in gioco, andando a prendersi anche momenti esaltanti. «È ovvio che tutti vorremmo sempre vincere. Comunque non rinuncerei mai alle emozioni che ho vissuto e che continuo a vivere con il cal-

cio: sia belle che brutte. Io c'ero: è questo quello che conta. Ho tanti ricordi legati al Cerea e mi fa davvero piacere vedere valorizzati alcuni giocatori ai quali avevo dato fiducia: come quel Kevin Lasagna che quest'anno è arrivato addirittura in serie B con la maglia del Carpi». Domenica proprio il Cerea proverà a rifarsi dell'inattesa sconfitta all'esordio, cercando contro il Team Santa Lucia Golosine i primi punti in campionato: «Sappiamo che quest'anno ripetersi sarà dura. Il nostro obiettivo resta la salvezza ma ci sono tante squadre di valore: su tutte le padovane e le veronesi».

«Noi non siamo partiti benissimo», ammette Facci. Anche il Team è stato infatti battuto in casa dell'Adriese. «Ma ho fiducia nella rosa, nei giocatori più esperti e nei giovani, dai quali però mi aspetto una crescita importante». La parola

che torna al campo, quindi. Anche se in biancoblu c'è chi se la ricorda bene quella giornata: Fabio Fiorini, Lorenzo Testini e Luca Angelico, anche loro ex granata. Proprio Angelico era stato uno degli ultimi a mollare: lì in mezzo al campo a rincorrere palloni ed avversari fino all'ultima energia ed anche di più. «Quel pensiero brucia ancora: sicuramente si poteva fare di più», ammette l'esperto centrocampista che proprio dopo quella retrocessione amara aveva lasciato il Cerea. «Avevamo fatto una grande rimonta e dispiace non essere riusciti a chiudere come si doveva. Il Cerea? Ne ho sempre un bellissimo ricordo. Domenica però i sentimenti resteranno da parte, almeno per novanta minuti. So che i punti servono anche loro, arrabbiati dopo la gara di esordio: ma anche il Team vuole iniziare a farsi sentire». ●

### MSP, calcio a 5

## Tutto è pronto, 100 squadre in campo Gol a raffica a partire dal 14 ottobre

Neanche il tempo di riposarsi dopo una stagione intensa ed è già tempo di ricominciare. Sono ancora aperte le iscrizioni al XXIV campionato provinciale MSP di calcio a 5, che inizierà martedì 14 ottobre e si articolerà nelle 3 fasce di merito, A1, A2 e B. In A1 ci saranno 20 squadre, con due gironi da 10 all'italiana con andata e ritorno: le prime 6 squadre di ciascun girone accederanno ai play off, mentre chi arriverà dal 7° all'8° posto dovrà disputare disputeranno i play out, le due ultime retrocederanno direttamente in A2. In A2 parteciperanno invece 40 squadre, la prima di ciascun raggruppamento accederà ai play off, le squadre classificate dal 2° al 4° posto disputeranno invece i play out promozione per la serie A1, le ultime due classificate di ogni girone retrocederanno in B. Nel campionato di B ci saranno 40 squadre, con le prime due



I ragazzi della Trinacria, vincitori dell'ultimo campionato Msp

promosse in A2. E' prevista una fase successiva di play off, play out e Coppa di B. Le prime quattro classificate dei play off, la vincente dei play out e la vincente di B parteciperanno di diritto alle finali regionali 2015 che si disputeranno dal 29 maggio al 31 maggio 2015 presso il centro sportivo Tizè di Rosolina Mare. Verranno premiate le prime 8 squadre classificate, i

capocannonieri e i migliori portieri di A1, A2 e B, i migliori giocatori del campionato, della fase finale, e il miglior portiere della fase finale. Ma anche i migliori giocatori del mese in A1, le prime classificate di tutti i gironi di A1, A2 e B, e le squadre più corrette. Possono partecipare al XXIV campionato provinciale MSP i tesserati FIGC che svolgono attività dilettantistica o giovanile di calcio,

i tesserati presso altri enti, federazioni o FIGC iscritti ad attività ufficiale nell'anno sportivo in corso, mentre non sono ammessi i tesserati che svolgono attività di calcio a 5 nei campionati FIGC di A1, A2 e B. Tutte le squadre iscritte verranno omaggiate di muta di maglia Errea, sacca con 2 palloni Joma, 10 copie almanacco. MSP Verona per il XXIV campionato provinciale si appresta a rivivere la nuova stagione con tante novità e i vecchi partner, come Ostilio Mobili, Air Dolomiti, Banca della Valpolicella, Kubitek, Diellesped e Trinacria C5, sarà confermato anche il format televisivo sul campionato "MSP: il pianeta del calcio a 5" che andrà in onda su Eos Network, TeleArena Sport e Life Veneto TV. Gli incontri si disputeranno su campi coperti, presso il palasport o tensostruttura di Verona (sabato pomeriggio), centri sportivi Junior Club, San Floriano, Alpo, De Stefani, Fumane, Sporting Club Arbizzano (martedì, mercoledì, venerdì sera e sabato pomeriggio). Rivolgersi alla sede del Comitato Provinciale MSP Verona al palasport (Piazzale Atleti Azzurri d'Italia, 1), via email info@mspverona.it, al numero 045562720 o 3450564021, o consultare il sito www.mspverona.it.